



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 31 MARZO 2017 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 17

COMUNICAZIONE DELLA VICEPRESIDENTE COSTI SU SITUAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE DELL'ENTE

Oggetto:

COMUNICAZIONE DELLA VICEPRESIDENTE COSTI SU SITUAZIONE BOILANCIO DI PREVISIONE DELL'ENTE

La Vicepresidente Maria Costi comunica al Consiglio quanto segue:

I problemi finanziari di tutte le Province italiane, che inibiscono le stesse dalla possibilità di predisporre il bilancio di previsione per l'anno 2017, anche solo di sopravvivenza, dovranno trovare soluzione in uno specifico provvedimento legislativo noto come decreto enti locali, che appunto dovrà contenere sia norme tecniche derogatorie rispetto alla disciplina generale sul bilancio che norme con le quali vengono assegnate ulteriori risorse alle Province.

La società partecipata del Ministero Economia e Finanze (SOSE) stessa che si occupa di queste tematiche ha certificato che effettivamente mancano almeno 651 milioni euro su base nazionale per poter “chiudere” i bilanci.

Il D.L. Enti locali dalle ultime notizie apparse sugli organi di stampa non verrà approvato neppure in data odierna e il fatto che la Provincia accumuli ritardo per la predisposizione del bilancio di previsione significa accumulare ritardi nella realizzazione delle opere di competenza dell'anno 2017, mentre sole le opere già iniziate negli anni precedenti o per le quali i finanziamenti sono già affluiti nel bilancio degli anni precedenti potranno essere portate a termine.

Il ritardo dell'emanazione del decreto in parola, già annunciato da alcune settimane sta causando, anche con riguardo agli acquisti di beni e servizi indispensabili per il funzionamento dei servizi erogati, una gestione priva di una programmazione a monte che solo attraverso il bilancio di previsione è possibile attivare, che conduce a dover procedere per dodicesimi e pertanto con evidente perdita di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI